

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2229 del 09/05/2018
Oggetto	RATEIZZAZIONE SOMME DOVUTE QUALE INDENNIZZI RISARCITORI RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE PUBBLICHE DA FALDE SOTTERRANEE AD USO INDUSTRIALE IN COMUNE DI GUASTALLA (RE) LOCALITA' SANGIORGIO (PRATICA N. 8738 - CODICE PROCEDIMENTO RE17A0011). - TITOLARE: LO.MA MARMI E GRANITI S.N.C.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2307 del 07/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno nove MAGGIO 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Pratica N.28252/2017

OGGETTO: RATEIZZAZIONE SOMME DOVUTE QUALE INDENNIZZI RISARCITORI RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE PUBBLICHE DA FALDE SOTTERRANEE AD USO **INDUSTRIALE** IN COMUNE DI **GUASTALLA (RE)** LOCALITA' **SANGIORGIO** (PRATICA N. **8738** - CODICE PROCEDIMENTO **RE17A0011**).

TITOLARE: **LO.MA MARMI E GRANITI S.N.C.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2254 del 21/12/2016 "Disciplina relativa alle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ed alla raccolta e gestione dei dati, in recepimento del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 31 luglio 2015 secondo quanto disposto dall'accordo di paternariato 2014-2020, sezione 2 "condizionalità ex-ante tematiche FEASR" punto 6.1 "Settore delle Risorse Idriche";
- la L.R. 20 dicembre 2013 n. 28 e in particolare l'art. 45 relativo alla rateizzazione delle somme dovute per l'utilizzo di beni del demanio idrico.

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5525 in data 17/10/2017 è stata assentita alla ditta LO.MA MARMI E GRANITI S.n.c. la concessione di derivazione acqua pubblica da falde sotterranee con procedura ordinaria da esercitarsi mediante prelievo da n° 1 pozzo in Comune di Guastalla (RE) località San Giorgio da destinare all'uso industriale con portata massima di l/s 1,50 per un volume complessivo annuo di metri cubi 480, con scadenza 31 dicembre 2026;
- con lo stesso provvedimento è stato disposto il recupero degli indennizzi risarcitori per utilizzo abusivo della risorsa idrica dal 2001 al 2016.

PRESA IN ESAME la nota assunta al protocollo PGRE/2017/14272 in data 05/12/2017 con la quale la succitata ditta ha eccepito la prescrizione delle annualità precedenti il 2007 e ha chiesto di poter pagare in 10 rate semestrali l'importo residuo dovuto.

RICHIAMATO l'art. 45 della L.R. 20 dicembre 2013 n. 28 il quale, consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato delle somme e relativi accessori dovuti per aver utilizzato, con o senza titolo concessorio, beni del demanio idrico, con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile.

DATO ATTO che Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è la sottoscritta Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia;

RITENUTO pertanto:

- che, la richiesta di rateizzazione possa essere accolta secondo quanto previsto dal sopra indicato art. 45 della L.R. 28/2013;
- di allegare il piano di rateizzazione calcolato sulla base dell'interesse legale attualmente vigente, suscettibile di adeguamento con riferimento agli importi della rate al variare del tasso annuale.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a) di quantificare la somma dovuta dalla **LO.MA. Marmi e Graniti snc** C.F./P.IVA 01428760357 con sede in Guastalla (RE), a titolo di indennizzo risarcitorio per l'utilizzo della risorsa in assenza di titolo concessorio nel periodo dal 2007 al 2016, in **euro 5.941,38**;
- b) di autorizzare che il pagamento della somma sopra indicata, oltre interessi di legge, avvenga in dieci rate semestrali, secondo il piano di rateizzazione allegato;
- c) di stabilire che la LO.MA. Marmi e Graniti snc è tenuta al pagamento dei ratei annuali, con scadenza 30 giugno e 31 dicembre, a decorrere dal ricevimento della presente determinazione, con l'obbligo di far pervenire a questa Struttura l'attestazione dell'avvenuto versamento per ogni pagamento da effettuare con le seguenti modalità:
 - bollettino su c/c postale n. **1018766103** o tramite bonifico bancario intestato a: "STB -

Affluenti Po” presso **BANCOPOSTA** - IBAN: **IT 94 H 07601 02400 001018766103** - **Causale versamento**: “Indennizzi Risarcitori d.a.p. (derivazione acque pubbliche) - dall’anno all’anno - Pratica N. - RE..... - Comune di - Rata n.”;

- d) di avvertire che, ai sensi del citato art. 45 comma 3 della L.R. 28/2013, il mancato pagamento di due rate entro il termine di scadenza previsto comporta la decadenza della rateizzazione e di conseguenza la LO.MA. Marmi e Graniti snc sarà tenuta a versare il residuo in un’unica soluzione preavvertendo che, in difetto, si procederà alla riscossione coattiva della somma non corrisposta, in applicazione dell’art. 51, comma 4, della L.R. 24/2009;
- e) di dare atto che la LO.MA. Marmi e Graniti snc potrà saldare anticipatamente, in qualsiasi momento, il proprio debito residuo, determinato sottraendo dall’importo indicato sopra, oltre gli interessi, le somme già corrisposte;
- f) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di ARPAE;
- g) di dare atto che l’originale del presente atto è conservato presso l’archivio informatico dell’amministrazione concedente e una copia conforme sarà notificata al destinatario;
- h) di rendere noto che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie di cui agli artt. 18, 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933 e all’Autorità Giudiziaria ordinaria ai sensi del D. Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 c. 1) b.

*LA DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott.ssa Valentina Beltrame*

Allegato 1

Rata n.	Scadenza rata	Debito iniziale	Importo rata	Quota capitale	Quota interessi	Debito residuo
1	30/06/2018	€ 5.941,37	€ 599,05	€ 590,14	€ 8,91	€ 5.351,23
2	31/12/2018	€ 5.351,23	€ 599,05	€ 591,02	€ 8,03	€ 4.760,21
3	30/06/2019	€ 4.760,21	€ 599,05	€ 591,91	€ 7,14	€ 4.168,30
4	31/12/2019	€ 4.168,30	€ 599,05	€ 592,80	€ 6,25	€ 3.575,50
5	30/06/2020	€ 3.575,50	€ 599,05	€ 593,69	€ 5,36	€ 2.981,82
6	31/12/2020	€ 2.981,82	€ 599,05	€ 594,58	€ 4,47	€ 2.387,24
7	30/06/2021	€ 2.387,24	€ 599,05	€ 595,47	€ 3,58	€ 1.791,77
8	30/06/2021	€ 1.791,77	€ 599,05	€ 596,36	€ 2,69	€ 1.195,41
9	01/07/2022	€ 1.195,41	€ 599,05	€ 597,26	€ 1,79	€ 598,15
10	30/06/2022	€ 598,15	€ 599,05	€ 597,26	€ 0,90	€ 0,00

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.